

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 14 dicembre 2007 - Deliberazione N. 2185 - Area Generale di Coordinamento N. 1 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - **Legge Regionale 11/2004. Programma di attività in favore delle vittime della criminalità. Esercizio Finanziario 2007.**

PREMESSO

- che la Regione Campania ha approvato la Legge Regionale n. 11 del 9 dicembre 2004 avente ad oggetto: Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità;

- che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 10 febbraio 2007, è stato approvato lo schema del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2007, ed è stata appostato sul cap. 306 "Spese in materia di aiuto alle vittime della criminalità" compreso nella U.P.B. 6.23.222 lo stanziamento di euro 900.000,00;

- che occorre elaborare ed approvare il programma annuale di attività, di cui alla citata legge regionale.

PRESO ATTO

- che nel corso del primo triennio di gestione della Legge Regionale 11/04, gli interventi programmati ed in corso di realizzazione, grazie anche al forte partenariato attivato con il Coordinamento Campano dei familiari delle vittime della criminalità, hanno evidenziato la necessità di irrobustire le azioni di protezione e sostegno a favore delle vittime di reato e dei loro familiari;

- che nel corso del triennio sono stati sostenuti i Progetti, a titolarità delle Amministrazioni provinciali:

* Credito Etico, finalizzato alla costituzione di un fondo regionale a garanzia del credito da erogarsi a vantaggio delle situazioni a rischio di usura su tutto il territorio regionale;

* Protezione Sociale, finalizzato a stabilizzare una rete di servizi di aiuto a favore dei familiari delle vittime di reato;

- che la indispensabile concertazione occorrente ad avviare, con modalità omogenea, gli interventi su tutto il territorio delle cinque Amministrazioni Provinciali non ha, ad oggi, consentito, ancora, di misurare gli effetti dei progetti Credito Etico e Protezione Sociale;

- che resta comunque ferma la necessità di garantire, a favore di tutti i cittadini campani, vittime dei reati, un più immediato intervento nell'immediatezza dell'evento criminoso.

PRESO ATTO ulteriormente

- Che il Coordinamento campano, con nota acquisita al prot. con il n. 0996828 in data 22/11/2007, ha fatto istanza volta ad ottenere un contributo a sostegno delle spese di funzionamento, sostenute dai soci.

CONSIDERATO

- Che l'azione di partenariato, svolta sin qui dal Coordinamento Campano dei familiari delle vittime della criminalità, debba essere valorizzata;

- Che a tanto si possa provvedere anche attraverso forme di contribuzione straordinaria volte a garantire i costi di funzionamento del coordinamento stesso, fondato sull'apporto volontario dei familiari delle vittime;

- che gli interventi a favore delle vittime dei reati e dei loro familiari, specialmente nell'immediatezza dell'evento criminoso, hanno lo scopo prioritario di sostenere le più rilevanti situazioni di disagio personale o sociale conseguenti al reato stesso;

- che la necessità di irrobustire le azioni di protezione e sostegno a favore delle vittime di reato e dei loro familiari, con interventi volti a ridurre gli effetti negativi conseguenti al reato, nei modi e con l'urgenza con la quale essa si esprime, mal si concilia con il modello gestionale adottato nella pubblica amministrazione ;

- che tale considerazione genera la necessità di individuare un modello gestionale innovativo, capace di adattarsi alle specifiche situazioni;

- che, ad integrazione delle disposizioni di cui alla L.R. 11/04 ed in attuazione alla direttiva 2004/80/CE del Consiglio del 29 aprile 2004, occorre, al fine di rendere ancor più efficaci gli strumenti di sostegno alle vittime costituire una struttura senza fine di lucro, indipendente, autorevole, di alto profilo etico-morale, in grado di assumere decisioni in tempi brevi;

- che l'istituto giuridico in grado di interpretare le esigenze funzionali espresse possa essere individuato in una Fondazione di partecipazione, modello gestionale aderente alla necessità di favorire la collaborazione fra soggetti pubblici e soggetti privati, avente uno scopo di interesse generale e di utilità sociale;

- che al fine di sostenere la costituzione della fondazione occorra preliminarmente disporre la dotazione del fondo patrimoniale, imputandone la spesa sul cap. 306 del bilancio regionale del corrente esercizio finanziario.

CONSIDERATO ulteriormente

- che le lettere a) e c) del comma 1 dell'art. 8 della Legge Regionale n. 11/04 prevedono iniziative finalizzate all'accesso al credito delle piccole e medie imprese con difficoltà di accesso al credito e in particolare l'erogazione di contributi finalizzati a sostenere la costituzione e l'incremento dei fondi speciali di garanzia antiusura a cura di enti locali, fondazioni e associazioni antiusura;

- che questa tipologia di azione regionale a sostegno dell'accesso al credito in questi anni di sperimentazione è risultata efficace per le azioni realizzate e convincente per le modalità realizzative, e che pertanto tale azione debba essere mantenuta;

- che l'art. 7 della L.R. 11/04 legge prevede: "la Giunta regionale, eroga contributi a favore di:

a) associazioni e organizzazioni antiestorsione di cui alla legge 23 febbraio 1999, n. 44, articolo 13, comma 2;

b) fondazioni, organizzazioni e associazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108, articolo 15;

- che il fenomeno associativo degli organismi impegnati nella realizzazione di progetti di prevenzione, in questi anni di gestione della Legge 11/04, ha, grazie al sostegno economico regionale, ricevuto un forte impulso;

- che sicuramente non tutte le esperienze sono risultate omogenee sotto il profilo qualitativo ma hanno rappresentato l'espressione di bisogni rilevati ed in quanto tali da non deludere e che pertanto a questa tipologia di intervento debba essere conservato il sostegno.

RITENUTO

- di dover approvare con la presente deliberazione il programma annuale degli interventi, in materia di Aiuto alle vittime della criminalità di cui alla Legge Regionale n.11/2004, ed il correlato piano finanziario per l'annualità 2007 così come di seguito individuato;

- di valorizzare l'attività, svolta dal Coordinamento Campano dei familiari delle vittime della criminalità, attribuendo un contributo straordinario, determinato nella misura di euro 25.000,00, spesa da imputare sul cap. 306 E.f. 2007, volto a sostenere i costi di funzionamento del coordinamento stesso, fondato sull'apporto volontario dei familiari delle vittime;

- di sostenere la costituzione di una Fondazione senza scopo di lucro da denominarsi "POL.I.S. Fondazione campana per le vittime dei reati" avente quale scopo il coordinamento ed il potenziamento delle iniziative di sostegno, in particolar modo nell'immediatezza dell'evento dannoso, a favore dei familiari delle vittime di reato;

- di dover conferire, alla costituenda Fondazione, l'importo di euro 100.000,00 (eurocentomila00) da imputare al competente capitolo 306 dell'U.P.B. 6.23.222 quale dotazione patrimoniale;

- di destinare quota parte delle risorse iscritte nel corrente esercizio finanziario sul Cap.306 U.P.B. 6.23.222, sino all'ammontare complessivo di euro 300.000,00, al sostegno dei progetti, predisposti dagli Organismi, di cui all'art. 7 della L.R.11/04, finalizzati all'erogazione di servizi di aiuto alle vittime dei reati, con particolare riferimento alle attività di prevenzione dell'usura e dell'estorsione e di educazione all'uso responsabile del denaro, a seguito di emanazione di procedure di selezione;

- che la valutazione dei progetti, a cui potrà essere attribuito un finanziamento non superiore ad euro 25.000,00, dovrà avvenire sulla base di parametri quali-quantitativi, specificati nel bando. Tali parametri dovranno attribuire una priorità a quei progetti che:

1. dimostrino una evidente coerenza tra la descrizione del problema, gli obiettivi specifici definiti e le azioni programmate;

2. presentino un quadro economico ed un piano di autovalutazione ampio e dettagliato;

3. garantiscano l'impiego di personale in possesso di specifica formazione in materia di gestione ed imple-

mentazione di progetti sociali con particolare riferimento a servizi di aiuto;

- di destinare una ulteriore quota parte delle risorse iscritte nel corrente esercizio finanziario sul Cap.306 U.P.B. 6.23.222, sino all'ammontare complessivo di euro 300.000,00 alla costituzione ed incremento dei fondi speciali di garanzia antiusura ai sensi della legge 108/96 a favore delle Fondazioni e delle associazioni antiusura;

- di demandare l'adozione di tutti gli atti gestionali consequenziali all'esecuzione della presente deliberazione al Dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane.

VISTA

La L.R. 11/2004

La L.R. 1/2007

La delibera di Giunta Regionale n. 160 del 10 febbraio 2007;

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di approvare il programma degli interventi ed il correlato piano finanziario in materia di Aiuto alle vittime della criminalità di cui alla Legge Regionale n.11/2004, così come di seguito individuato:

1. di valorizzare l'attività, svolta dal Coordinamento Campano dei familiari delle vittime della criminalità, attribuendo un contributo straordinario, determinato nella misura di euro 25.000,00, spesa da imputare sul cap. 306 E.f. 2007, volto a garantire i costi di funzionamento del coordinamento stesso, fondato sull'apporto volontario dei familiari delle vittime;

2. di sostenere la costituzione di una Fondazione senza scopo di lucro da denominarsi "POL.I.S. Fondazione campana per le vittime dei reati" avente quale scopo il coordinamento ed il potenziamento delle iniziative di sostegno, in particolar modo nell'immediatezza dell'evento dannoso, a favore dei familiari delle vittime di reato;

di conferire, alla costituenda Fondazione, l'importo di euro 100.000,00 (eurocentomila00) la cui spesa è da imputare al competente capitolo 306 dell'U.P.B. 6.23.222 quale dotazione patrimoniale;

3. di destinare quota parte delle risorse iscritte nel corrente esercizio finanziario sul Cap.306 U.P.B. 6.23.222, sino all'ammontare complessivo di euro 300.000,00, al sostegno dei progetti predisposti dagli Organismi di cui all'art. 7 della L.R.11/04, finalizzati all'erogazione di servizi di aiuto alle vittime dei reati, con particolare riferimento alle attività di prevenzione dell'usura e dell'estorsione e di educazione all'uso responsabile del denaro, a seguito di emanazione di procedure di selezione;

la valutazione dei progetti dovrà avvenire sulla base di parametri quali-quantitativi, specificati nel bando. Tali parametri dovranno attribuire una priorità a quei progetti che:

a) dimostrino una evidente coerenza tra la descrizione del problema, gli obiettivi specifici definiti e le azioni programmate;

b) presentino un quadro economico ed un piano di autovalutazione ampio e dettagliato;

c) garantiscano l'impiego di personale in possesso di specifica formazione in materia di gestione ed implementazione di progetti sociali con particolare riferimento a servizi di aiuto;

4. di destinare una ulteriore quota parte delle risorse iscritte nel corrente esercizio finanziario sul Cap.306 U.P.B. 6.23.222, sino all'ammontare complessivo di euro 300.000,00 alla costituzione ed incremento dei fondi speciali di garanzia antiusura ai sensi della legge 108/96 a favore delle Fondazioni e delle associazioni antiusura;

5. di demandare l'adozione di tutti gli atti gestionali consequenziali all'esecuzione della presente deliberazione al Dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane.

6. di imputare la spesa occorrente al finanziamento del suddetto programma sul capitolo di spesa 306-U.P.B. 6.23.222 E.F. 2007 che presenta la sufficiente disponibilità;

7. di inviare la presente delibera all'A.G.C. Gabinetto Presidente Giunta Regionale, al Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, e al Settore Stam-

pa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Vice Presidente
Valiante